

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA : Diritto /Economia

A.S. 2017/2018

DOCENTE :Antonietta Esposito

classe IIIB L.E.S.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro : Per individuare la situazione di partenza, con riferimento alle conoscenze e competenze in ambito disciplinare, sono stati utilizzati gli esiti della prima verifica avente ad oggetto un'unità di raccordo con il lavoro svolto nel biennio.
La situazione di partenza, con riferimento agli obiettivi educativi acquisiti, da potenziare o non acquisiti sono state utilizzate le osservazioni effettuate durante il lavoro in classe nelle prime settimane di scuola

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3(Ottimo/Discreto) alunni 6 Livello 2 (Sufficiente) alunni 9 Livello1 (Insufficiente) alunni 2 Livello 0 (Gravemente insufficiente) alunni 0

COMPETENZE DISCIPLINARI

1	Individuare l'economia come scienza che offre gli strumenti per effettuare scelte responsabili nell'utilizzo delle risorse (materiali, temporali, territoriali, finanziarie) e per uno sviluppo rispettoso della persona e dell'ambiente
2	Riconoscere la specificità dell'Economia come scienza sociale che elabora i propri modelli attraverso il dialogo con la storia, la filosofia e con il supporto di strumenti matematici (dati statistici e rappresentazioni grafiche).
3	Essere in grado di utilizzare i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico
4	Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
5	Individuare gli effetti degli istituti giuridici sui rapporti sociali che da essi sono regolati
6	Individuare i fondamentali collegamenti fra il Diritto e l'Economia
7	Essere in grado di ragionare con rigore, individuando correttamente cause ed effetti , utilizzando dati, argomentando in modo pertinente

8	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
9	Essere in grado di identificare gli elementi essenziali dei fondamentali problemi giuridici ed economici ed individuare possibili soluzioni.
10	Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in modo corretto ed efficace
11	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
12	Sapersi orientare nella lettura della contemporaneità con riferimento alla dimensione giuridica ed economica

* Costituiscono i minimi disciplinari le conoscenze indicate in grassetto in ciascuna U.D.A e le abilità contrassegnate con una X

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D. A N.1 ALLA SCOPERTA DELL'ECONOMIA	<p>Familiarizzare con il ragionamento economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica riconoscendone le specificità e i differenti metodi di indagine economica.</p> <p>Apprendere il funzionamento di diversi tipi di sistema economico distinguendo la funzione dello Stato in ciascuno di essi.</p> <p>Comprendere l'evoluzione dei sistemi economici e dei problemi economici.</p> <p>Saper scomporre la complessità dei problemi economici e giuridici</p>	<p>La scienza economica. I modelli economici. Gli operatori economici. I problemi economici fondamentali L'organizzazione dei diversi sistemi economici. La new economy.</p>	<p>X Essere in grado di individuare le attività economiche e i fondamentali problemi economici.</p> <p>X Saper spiegare le ragioni dell'esistenza di una molteplicità di teorie economiche.</p> <p>X Saper spiegare gli elementi del dibattito sulla scientificità dell'economia e sui caratteri della Scienza economica.</p> <p>X Saper spiegare i differenti metodi di indagine economica e i loro limiti, l'oggetto di studio della microeconomia e della macroeconomia.</p> <p>X Saper spiegare modelli di analisi economica individuando i concetti chiave e le fondamentali relazioni.</p> <p>X Saper descrivere i caratteri dei diversi sistemi economici collocando tra essi quello italiano.</p> <p>Saper confrontare i diversi sistemi economici ed individuare i punti di debolezza di ciascuno di essi.</p> <p>X Saper spiegare cause e caratteri della new economy e saper individuare problemi e prospettive ad essa collegati</p> <p>X Saper comunicare in forma scritta ed orale utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Individuare i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sull'uso delle risorse (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D. A N. 2 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	Ampliare l'indagine storico-economica, avviata nel primo biennio, estendendola al mercantilismo, alla rivoluzione industriale e all'affermazione dell'economia capitalistica fino all'avvento del commercio globale. Apprendere le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista). Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare criticamente i fenomeni economici che si osservano nella realtà.	IL PENSIERO ECONOMICO PRESCIENTIFICO. Il problema economico nell'antica Grecia e nel Medioevo. Mercantilismo e Fisiocrazia. LE SCUOLE DI PENSIERO ECONOMICO Contesto storico e sociale in cui si sono sviluppate le principali scuole di pensiero economico. L' ECONOMIA CLASSICA: Adam Smith, David Ricardo, Thomas Robert Malthus, Karl Marx. LA SCUOLA ISTITUZIONALISTA John Kennet Galbraith LA SCUOLA MARGINALISTA La domanda: La domanda del consumatore, la domanda di mercato, le trasposizioni della domanda. Il consumo. La produzione: la funzione della produzione, prodotto medio e prodotto marginale. I costi di produzione: costo medio e costo marginale; costi privati e costi sociali.	Cogliere la diversa collocazione e la specificità dei problemi economici dall' antichità ad oggi X Saper descrivere i caratteri fondamentali delle diverse scuole di pensiero. X Saper descrivere i fondamentali concetti chiave utilizzati dai differenti approcci teorici per l'analisi economica. X Saper individuare cause, effetti e soluzioni ai fondamentali problemi dei sistemi economici utilizzando diversi modelli interpretativi. X Saper descrivere differenze e analogie fra i diversi modelli interpretativi. Saper utilizzare le categorie economiche e i diversi approcci teorici per analizzare problemi economici attuali . Saper discutere un problema economico sostenendo, nel confronto con gli altri, un proprio punto di vista con coerenza e correttezza argomentativa. Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti economici(teorie, dati, grafici)	Individuare i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sull'uso delle risorse (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare,
2° Quadrimestre					

			<p>L'equilibrio di mercato: l'offerta del produttore, l'offerta di mercato, il prezzo di equilibrio, l'equilibrio economico generale.</p>	<p>specifico. X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).</p>	<p>fare ricerca, comunicare.</p>
--	--	--	--	--	---

PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U. D. A. N. 1 INTRODUZIONE AL DIRITTO CIVILE Unità di raccordo con la programmazione del biennio per il richiamo dei prerequisiti fondamentali	Acquisire le conoscenze di base per l'esercizio di competenze di studio e ricerca di fonti. Acquisire strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.	Oggetto di studio del diritto civile. Le fonti del diritto civile. Linee evolutive del diritto privato e della codificazione. Il rapporto giuridico e le situazioni soggettive attive e passive. I diritti soggettivi e la loro classificazione. L'estinzione dei diritti soggettivi: prescrizione e decadenza.	X Riconoscere fatti e rapporti giuridici regolati dal diritto privato. X Saper spiegare le relazioni tra la Costituzione e le altre fonti del diritto privato (Codice civile). X Saper utilizzare il Codice civile per la ricerca di articoli e di specifici istituti giuridici. X Saper utilizzare il Codice civile per la soluzione di semplici casi aventi ad oggetto riferimenti giuridici noti. Saper individuare il rapporto tra diritto oggettivo e diritti soggettivi individuando, con riferimento ai diritti analizzati la fonte normativa. X Saper individuare in situazioni concrete gli elementi del rapporto giuridico. X Saper spiegare il ruolo del tempo rispetto all'efficacia dei diritti soggettivi sottoposti a prescrizione e all'acquisizione di diritti soggettivi subordinata a termini di decadenza. X Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico. X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).	Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U. D. A N. 2 I DIRITTI REALI: TUTELA GIURIDICA	<p>Apprendere ed approfondire i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate.</p> <p>Individuare i limiti come elemento per la tutela di interessi privati e pubblici.</p> <p>Acquisire strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.</p>	<p>I diritti reali e i beni. Evoluzione storica del diritto di proprietà.</p> <p>La proprietà nella Costituzione</p> <p>La nozione di proprietà nel Codice civile.</p> <p>I limiti al diritto di proprietà posti nell'interesse pubblico e privato</p> <p>Concetti di possesso e di detenzione</p> <p>Modi di acquisto della proprietà: modi di acquisto a titolo derivativo e a titolo originario.</p> <p>I diritti reali di godimento su cosa altrui: usufrutto, superficie, le servitù prediali.</p> <p>Le azioni a difesa della proprietà e del possesso.</p>	<p>X Saper individuare gli effetti del diritto di proprietà sulle relazioni sociali di vicinato</p> <p>X Saper spiegare le ragioni che sottostanno alla limitazione del diritto di proprietà.</p> <p>X Saper individuare e distinguere i diversi diritti reali di godimento e di garanzia e analizzare gli effetti giuridici sul diritto di proprietà.</p> <p>X Saper spiegare la diversa funzione della disciplina costituzionale e civilistica del diritto di proprietà.</p> <p>X Saper spiegare la funzione dell'esproprio e della requisizione.</p> <p>X Saper spiegare le ragioni della tutela giuridica e giurisdizionale del possesso.</p> <p>X Distingue il legittimo proprietario dal possessore illegittimo riconoscendo i modi di acquisto della proprietà.</p> <p>X Saper individuare la soluzione giuridica di problemi derivanti dalla violazione del diritto di proprietà .</p> <p>Saper utilizzare il Codice civile per la soluzione di semplici casi aventi ad oggetto i diritti reali.</p> <p>X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).</p> <p>X Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico.</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U. D.3 IL PROCESSO CIVILE	<p>Approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini.</p> <p>Approfondire e ampliare la conoscenza degli strumenti di tutela giurisdizionale dei diritti.</p> <p>Potenziare la capacità di esercitare i diritti di cittadinanza attiva.</p> <p>Approfondire la conoscenza di istituzioni e procedure.</p> <p>Affrontare il rapporto tra fatti e ricostruzione degli stessi in sede giudiziaria.</p>	La tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi privati: il processo civile: il giudice competente, le parti, i mezzi di prova. Il diritto di azione e il diritto. Gli organi della giurisdizione civile. I gradi di giudizio. Il principio del giudice naturale, alla difesa Il processo di esecuzione.	X Distinguere la tutela giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti. X Saper indicare i conflitti che possono essere ricomposti attraverso la giurisdizione civile. X Saper ricostruire le fasi del processo civile X Saper individuare le parti del processo civile e le loro funzioni. X Saper individuare il Giudice competente a giudicare specifiche controversie X Saper spiegare la funzione del doppio grado del giudizio di merito. X Distinguere il giudizio di merito e il giudizio di legittimità. X Distingue i diversi tipi di prova e sa indicare la loro diversa efficacia probatoria. X Sapere in quali casi è possibile ricorrere al processo di esecuzione. Saper utilizzare il Codice civile per la soluzione di semplici casi aventi ad oggetto i diritti reali. X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni). X Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico.	Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrimestre	U. D. N. 4 LE OBBLIGAZIONI	<p>Apprendere ed approfondire le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici.</p> <p>Potenziare l'acquisizione di strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.</p> <p>Potenziare la capacità di esercitare i diritti di cittadinanza attiva.</p> <p>Approfondire il concetto di responsabilità giuridica e dei suoi effetti.</p>	<p>I diritti di obbligazione Il rapporto obbligatorio. I diversi tipi di obbligazioni. L'adempimento delle obbligazioni e la loro estinzione. L'inadempimento delle obbligazioni . La responsabilità contrattuale del debitore e il risarcimento del danno.</p>	<p>X Saper distinguere in situazioni concrete i diritti di obbligazione e di diritti reali</p> <p>X Saper distinguere in situazioni concrete diversi tipi di obbligazioni evidenziando gli effetti giuridici e le responsabilità derivanti da ciascuna tipologia.</p> <p>X Saper individuare in situazioni concrete la fonte delle obbligazioni.</p> <p>X Individua in situazioni concrete cause ed effetti della mora del creditore e del debitore</p> <p>X Saper individuare i casi nei quali l'inadempimento delle obbligazioni non comporta la responsabilità del debitore</p> <p>Saper utilizzare il Codice civile per la soluzione di semplici casi aventi ad oggetto le obbligazioni.</p> <p>X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).</p> <p>X Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico.</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrimestre	U. D. N. 5 IL CONTRATTO	<p>Apprendere ed approfondire le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici.</p> <p>Potenziare l'acquisizione di strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.</p> <p>Potenziare la capacità di esercitare i diritti di cittadinanza attiva.</p> <p>Approfondire il concetto di responsabilità giuridica e dei suoi effetti.</p>	<p>Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale e i limiti a cui è sottoposta. Gli elementi costitutivi del contratto. La classificazione dei contratti.</p> <p>Gli effetti reali e obbligatori del contratto. Gli effetti del contratto tra le parti e nei confronti di terzi.</p> <p>Gli elementi accidentali del contratto</p> <p>L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità del contratto. Cause ed effetti della nullità e dell'annullabilità dei contratti.</p> <p>Rescissione e risoluzione del contratto.</p>	<p>X Saper spiegare le funzioni giuridiche ed economiche dei contratti.</p> <p>X Saper inquadrare il principio dell'autonomia contrattuale nella tutela delle libertà civili.</p> <p>X Saper riconoscere in un contratto gli elementi e la tipologia.</p> <p>X Saper costituire un contratto e saper individuare le cause volontarie e legali di estinzione dei contratti.</p> <p>X Riconoscere gli effetti che produce un contratto tra le parti e gli effetti indiretti che produce verso i terzi.</p> <p>X Saper riconoscere i casi di invalidità e di inefficacia dei contratti.</p> <p>Saper descrivere gli effetti della nullità e dell'annullabilità dei contratti.</p> <p>Saper individuare la soluzione giuridica di semplici casi.</p> <p>Saper utilizzare il Codice civile per la soluzione di semplici casi aventi ad oggetto i contratti.</p> <p>X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).</p> <p>X Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico.</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

Programmazione delle verifiche		
	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2. Novembre/Dicembre 3. Dicembre 4. Gennaio	1. Febbraio 2. Febbraio/Marzo 3. Aprile 4. Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

X Altro: Se il recupero è necessario per un numero significativo di studenti, si riprendono i contenuti e/o si consolidano le abilità carenti

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione ad un'udienza penale presso il tribunale di Milano.

Partecipazione al progetto TEENS “Che impresa ragazzi”; un progetto di educazione economico finanziaria che prevede lo sviluppo di un'idea imprenditoriale.

RHO, 03/11/2017

LA DOCENTE

Antonietta Esposito

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: filosofia

A.S. 2017/2018

Docente Colombo Chiara

classe III B scienze umane a opzione economico e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI

Prerequisiti

Nel terzo anno di liceo si presuppongono come acquisiti i seguenti elementi di carattere metodologico:

- capacità di prendere appunti
- possesso di un metodo di studio personale
- capacità generale di analisi e di sintesi degli argomenti presentati

Finalità

Lo studio della filosofia nel terzo anno e più in generale nel triennio del liceo intende far acquisire agli allievi le seguenti abilità e competenze:

- sollecitare la capacità di riflessione sulla realtà in genere
- sviluppare la capacità critica, razionale e di confronto tra i sistemi di pensiero studiati
- sviluppare la capacità di espressione col linguaggio specifico della materia
- sviluppare la capacità critica nell'elaborazione e nella produzione di proprie idee
- migliorare ed esercitare la propria capacità di relazionarsi e di collaborare coi compagni nell'ambito di lavori di ricerca, approfondimento o discussione comune
- sviluppare la capacità di affrontare la lettura diretta e l'analisi di un testo filosofico se coadiuvati dalla spiegazione dell'insegnante
- sviluppare la capacità argomentativa e la capacità di confrontarsi con le argomentazioni altrui.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attraverso il percorso didattico gli alunni dovranno raggiungere alcuni obiettivi minimi per

conseguire le **finalità** prima elencate:

CONOSCENZE:

- conoscenza delle correnti filosofiche o degli autori studiati almeno nelle loro linee essenziali

ABILITA'

- padronanza del lessico di base specifico della materia

Raggiunti questi obiettivi di base si potranno sviluppare finalità più specifiche, quali:

CONOSCENZE:

- capacità di collocare ogni pensiero filosofico nel contesto storico e culturale a cui appartiene

ABILITA'

- capacità di confrontare i temi trattati con gli argomenti e lo stile con cui essi possono eventualmente essere affrontati in altre discipline
- capacità di leggere e comprendere testi filosofici nella forma del passo antologizzato o in versione integrale se provvisti di una linea interpretativa fornita dal docente o dall'apparato critico del testo
- capacità di valutare criticamente le tesi filosofiche studiate tenendo conto del loro contesto storico e culturale di origine
- capacità di ripercorrere l'evolversi del significato dei concetti chiave della materia nel corso del tempo
- capacità di cogliere analogie e differenze tra le diverse teorie filosofiche studiate.

COMPETENZE

- capacità di cogliere e rielaborare criticamente gli spunti di riflessione offerti dall'attualità
- capacità di argomentare in favore delle proprie tesi e di confrontarsi rispettosamente con le tesi e gli argomenti altrui
- capacità di elaborare uno scritto argomentativo su un tema presentato in classe e relativo agli argomenti trattati.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso di mappe concettuali
- visione di videoconferenze

- uso del manuale G. Gentile. L. Ronga, M. Bertelli, *Skepsis* vol. 1 A, 1 B

CONTENUTI

- 1- Introduzione allo studio della filosofia: esposizione delle sue peculiarità e precisazione del suo contesto storico d'origine
- 2- Gli ionici: Talete, anassimandro, Anassimene
- 3- I pitagorici
- 4- Eraclito e il divenire
- 5- Parmenide e il pensiero dell'Essere; cenni sul pensiero di Zenone di Elea e Melisso
- 6- I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito
- 7- I sofisti: Protagora e Gorgia
- 8- Percorso tematico sulla natura della giustizia
- 9- Socrate
- 10- Platone
- 10- Aristototele
- 11- Il pensiero tardoantico: stoici, scettici, epicurei di fronte al problema della felicità
- 12- La filosofia romana: Seneca
- 13- Introduzione al pensiero medievale
- 14- Agostino
- 15 - Percorso tematico sulle prove dell'esistenza di Dio (Anselmo d'Aosta; Tommaso d'Aquino)

Letture assegnate in versione integrale e commentate in classe:

- Platone, *Apologia di Socrate*;
- Seneca, *Lettere a Lucilio*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- interrogazione orale
- verifica scritta a domande aperte
- interrogazioni orali
- produzione di riflessioni personali scritte nella forma del testo argomentativo
- osservazione del comportamento dell'allievo in relazione a attenzione, partecipazione, offerta di spunti positivi per la lezione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- lavoro con uno/pochi studenti
- Ripasso peer to peer.

RHO, 08/11/2017

IL DOCENTE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
"Clemente Rebora"

Liceo Classico-Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Economico-Sociale

Via Papa Giovanni - 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117-02 93182371 fax: 02 9390303
Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113
Codice meccanografico:MIPC13000E Codice Fiscale: 93503850153

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Disciplina: FISICA

A.S. :2017/18

Docente: FRANCESCA SCIMEMI

classe: 3BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

osservazioni alla lavagna o dal posto

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Al momento non delineabile per insufficienza di prove oggettive effettuate dalla classe

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (i minimi disciplinari sono indicati con una X)

1	Sapere osservare e identificare i fenomeni
2	Avere la consapevolezza del metodo sperimentale
3	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema
4	Essere consapevoli dell'affidabilità di un processo di misura
5	Analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.
6	Saper collegare le leggi fisiche

PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE

Argomento- Conoscenze (in grassetto quelle minime)	Abilità(in grassetto quelle minime)	Competenze
LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE: - le grandezze fisiche fondamentali , le unità di misura del Sistema Internazionale - I multipli e i sottomultipli delle unità fondamentali e le potenze di 10 - la notazione scientifica e l'ordine di grandezza - le grandezze derivate area, volume e densità - l' incertezza di una misura - le cifre significative e gli errori sulle misure (errore assoluto, errore relativo semplice e percentuale) - l' interpretazione statistica della misura diretta di una grandezza, valore medio, varianza e deviazione standard - la propagazione degli errori nelle misure indirette	Sapere classificare le grandezze fisiche Sapere scrivere i numeri in notazione scientifica Saper risolvere semplici equivalenze Sapere calcolare l'ordine di grandezza Sapere calcolare l'errore assoluto, relativo e % nelle misure indirette	1,,2,4
GRANDEZZE SCALARI E VETTORIALI: -le caratteristiche di un vettore -le operazioni con i vettori - il metodo punta-coda e la regola del parallelogramma -il seno e il coseno di un angolo, la scomposizione di un vettore	eseguire semplici operazioni con i vettori	3,5,6
LA CINEMATICA del punto materiale in una dimensione: -sistema di riferimento -vettori posizione e spostamento - traettoria e legge oraria - la velocità e il moto rettilineo uniforme	Saper costruire/interpretare un diagramma s-t Saper ricavare le formule inverse, indicare le unità di misura, risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme	

PERIODO: SECONDO QAUDRIMESTRE		
Argomento- Conoscenze (in grassetto quelle minime)	Abilità(in grassetto quelle minime)	Competenze
LA CINEMATICA del punto materiale: In una dimensione : - la rappresentazione della legge oraria nel diagramma s-t e v-t - l' accelerazione -il moto rettilineo uniformemente accelerato -la caduta libera dei gravi In due dimensioni : - Il principio di composizione di due moti simultanei e il moto parabolico - Il moto circolare uniforme: periodo, frequenza, velocità tangenziale e angolare, accelerazione centripeta	Saper costruire e interpretare diagrammi s-t e v-t Saper ricavare le formule inverse, indicare le unità di misura, risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniformemente accelerato Saper ricavare le formule inverse, indicare le unità di misura, risolvere semplici problemi sul moto parabolico e circolare	3,5,6
LA DINAMICA: - le forze e i principi della dinamica - Il peso e massa inerziale - la forza elastica e la legge di Hooke - Il moto di caduta libera - il moto lungo un piano inclinato - le forze vincolari - le forze d'attrito	Sapere riconoscere i vari tipi di forze che sono coinvolti in semplici contesti fenomenologici Saper individuare le componenti di una forza lungo due direzioni ortogonali Saper stabilire la risultante di più forza applicato ad uno stesso punto Sapere formalizzare e risolvere semplici problemi di applicazione delle relative leggi fisiche	1,2,3,6
LA STATICÀ DEL PUNTO MATERIALE E DEI LIQUIDI: - La nozione di equilibrio - La definizione di pressione -La legge di Stevin, il principio di Pascal e la legge di Archimede	Sapere riconoscere tutte le forze agenti su un punto materiale in equilibrio Saper risolvere semplici problemi sulla statica dei fluidi	1,2,3,6

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	Il periodo di attività didattica
Almeno tre verifiche a quadri mestre: una prova orale e due scritte	1.Ottobre: prova scritta 2.novembre/dicembre: prova scritta 3.dicembre-gennaio: prova orale/presentazione lavori individuali e/o di gruppo	1. febbraio: prova scritta 2.marzo: prova orale 3.aprile: prova scritta 3.maggio: scritta / orale/lavori di gruppo

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTEZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei

Eventuale recupero pomeridiano o sportello

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

>Eventuale visita guidata al museo della Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano,
conferenze/proiezioni film di divulgazione scientifica

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: FRANCHESE

A.S. 2017-2018

Docente: ARNAUTI M. RINA

Classe: 3^BES ESABAC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|---|--|
| | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| | Questionario di presentazione |
| | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| X | Altro Prime verifiche dell'anno scolastico |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 3	Livello 2 alunni 5	Livello 1 alunni 10	Livello 0 alunni
--------------------	--------------------	---------------------	------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

- | | |
|---|---|
| 1 | Possedere i necessari strumenti espressivi ed argomentativi in lingua straniera per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti |
| 2 | Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia natura |
| 3 | Comprendere testi orali di varia natura |
| 4 | Produrre testi scritti ed orali di varia natura |
| 5 | Leggere e comprendere testi di varia natura x |
| 6 | Possedere i necessari strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in lingua straniera x |

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre 2017-gennaio 2018
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento e arricchimento del lessico e delle strutture morfosintattiche• Introduzione alla Letteratura: perché leggere la letteratura, diversi motivi per leggere la letteratura• La comunicazione letteraria• Le funzioni della comunicazione• Alcune figure di stile (metafora, paragone)• La focalizzazione• Le rime• Le origini della lingua• Il Medioevo• La Chanson de geste• Le Roman de Renart• Les Fabliaux• Il Teatro medioevale• La Letteratura Cortese
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none">• Strutture morfosintattiche complesse• Lessico adeguato gli argomenti svolti• Corretta pronuncia• Uso corretto del dizionario monolingue
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione scritta: comprende testi autentici di natura letteraria, o legati all'attualità

	<ul style="list-style-type: none"> • socio-economica • Comprensione orale: comprende argomenti relativi alla storia della letteratura, alla biografia dei vari autori, all'analisi delle diverse opere, argomenti legati all'attualità socio-economica • Produzione scritta : riesce a scrivere ,nell'ambito degli argomenti trattati, testi coerenti e sufficientemente corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale; riesce a redigere impressioni personali • Produzione orale: riesce ad esporre gli argomenti studiati; riesce a spiegare ed a motivare le proprie opinioni; riesce a raccontare la trama di un libro o di un film • Interazione: riesce ad affrontare le situazioni in cui si può trovare viaggiando; riesce a partecipare a conversazioni con parlanti nativi
COMPETENZA	Sapersi orientare in ambiti culturali, sociali e storico-letterari riguardanti il mondo francofono.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	gennaio 2018-giugno 2018
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Rinascimento • F. Rabelais • La Pléiade (J. Du Bellay; P. de Ronsard) • M. Montaigne • Il XVII secolo : • Razionalismo e Fede (Descartes ; Pascal) • Il Teatro (Corneille; Racine; Molière) • Le Favole e La Fontaine • Il Romanzo e M.me de La Fayette • Classicismo e Barocco • La Préciosité • La Bruyère • Sguardo sulla Francia fisica ed amministrativa • Francia d'Oltre-Mare
CONOSCENZA	Strutture morfosintattiche complesse Lessico adeguato agli argomenti svolti Corretta pronuncia Uso corretto del dizionario monolingue
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta: comprende testi autentici di natura letteraria, o legati all'attualità socio-economica • Comprensione orale: comprende argomenti relativi alla storia della letteratura, alla biografia dei vari autori, all'analisi delle diverse opere, argomenti legati all'attualità socio-economica • Produzione scritta : riesce a scrivere ,nell'ambito degli argomenti trattati, testi coerenti e sufficientemente corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale; riesce a redigere impressioni personali • Produzione orale: riesce ad esporre gli argomenti studiati; riesce a spiegare ed a motivare le proprie opinioni; riesce a raccontare la trama di un libro o di un film • Interazione: riesce ad affrontare le situazioni in cui si può trovare viaggiando; riesce a partecipare a conversazioni con parlanti nativi
COMPETENZA	Sapersi orientare in ambiti culturali, sociali e storico-letterari riguardanti il mondo francofono.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
		1.fine gennaio/febbraio

Verifiche (scritte, orali)	1. settembre/ottobre 2. novembre 3. dicembre 4. gennaio	2.marzo 3.aprile 4.maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: recupero in itinere		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Soggiorno studio in Francia a Montpellier dal 4 al 10 marzo 2018
Eventuali conferenze in lingua

RHO, 13/10/2017

IL DOCENTE
Arnauti M. Rina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE – Lingua e Letteratura

A.S. 2017/18

Docente VITTORIA BELLONI

classe III BES ESABAC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Aural self-presentation and essay writing

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

X	Sviluppo della competenza comunicativa, studio della storia e della letteratura, conoscenza degli aspetti caratterizzanti la realtà anglofona ed estera.
X	Ampliamento degli orizzonti culturali volti a favorire lo sviluppo della coscienza europea e multietnica.
x	Comprensione di testi orali e scritti riuscendo a cogliere il senso e ad inferire, in un testo noto, il significato di elementi non ancora conosciuti.
x	Produzione di testi orali e scritti nel rispetto della correttezza formale, grammaticale e lessicale.
x	Lettura e comprensione di un testo di natura letteraria
x	Approccio critico guidato di un testo letterario

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<p>From AMAZING MINDS 1 From the Origins to the Eighteenth Century. Pearson Longman AA.VV.</p> <p>HISTORICAL BACKGROUND</p> <p>The Iberians The Celts The Romans The Anglo-Saxons The Vikings The Normans The Feudal System</p> <p>LITERARY BACKGROUND</p> <p>Anglo-Saxon Epic BEOWULF Contents – features – themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis</p> <p>Beowulf and Grendel: the Fight Beowulf's last day</p>	<p>. Consolidamento e arricchimento del lessico relativo agli studi storici e letterari</p> <p>. Ampliamento delle strutture morfosintattiche per una corretta costruzione della frase inglese</p> <p>. Corretta pronuncia, intonazione, ritmo, accento</p> <p>. Introduzione allo studio della Letteratura: perché leggere la letteratura, le diverse ragioni per cui leggere letteratura</p> <p>. Produzione orale e scritta di testi di natura storico-letteraria</p> <p>. Rephrasing, rielaborazione e riassunti scritti e orali degli argomenti trattati</p>	<p>Ampliamento dello sviluppo delle 4 abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Listening – comprehension . Reading – comprehension . Speaking . Writing <p>. Comprensione orale Comprendere argomenti relativi alla storia, alla letteratura, alla biografia degli autori, all'analisi di opere</p> <p>. Comprensione scritta Comprendere testi autentici di natura letteraria o legati alla realtà storica</p> <p>. Produzione orale Esporre gli argomenti storico-letterari analizzati e studiati, presentare contenuto e trama di opere</p>	<p>Usare la lingua inglese per scopi comunicativi, operativi ed espositivi.</p>

<p>MEDIEVAL BALLADS</p> <p>Features and themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis</p> <p>LORD RANDAL</p> <p>ELFIN KNIGHT</p>		<p>. Produzione scritta Scrivere, nell'ambito degli argomenti trattati, testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista lessicale, formale e grammaticale</p> <p>. Interazione Riuscire ad gestire situazioni in cui si può trovare viaggiando, riuscire a conversare con parlanti appartenenti alla realtà anglofona o che usano l'inglese come lingua veicolare.</p>	
<p>2. Quadr</p> <p>LITERARY BACKGROUND</p> <p>The Middle Ages</p> <p>GEOFFREY CHAUCER</p> <p>Life – works</p> <p>THE CANTERBURY TALES</p> <p>Contents – features – themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis</p> <p>The General Prologue</p> <p>The Wife of Bath</p> <p>HUMANISM AND RENAISSANCE</p> <p>T. MORE</p> <p>Life and works</p> <p>UTOPIA</p> <p>Contents – features – Themes</p> <p>Reading – comprehension- analysis</p> <p>The Care of the Sick in Utopia</p> <p>WILLIAM SHAKESPEARE</p> <p>Life and works</p> <p>Reading – comprehension – analysis of sonnets</p> <p>Sonnet 18 - Shall I Compare Thee</p> <p>Sonnet 130 - My Mistress' Eyes</p> <p>HISTORICAL BACKGROUND</p> <p>The Tudors</p> <p>The Reformation</p> <p>Elisabeth I and the Conquest of Seas</p> <p>James I</p>			

GRAMMAR AND USE OF ENGLISH From GRAMMAR FILES Trinity Whitebridge Revision of If clauses Indirect Speech Passive Use of the a an Can could to be able to Manage to succeed in Must have to should ought to May might to be allowed/likely Want would like wish Phrasal verbs Structure of English sentence Rephrasing and summaries		
--	--	--

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	Il periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2017 2. Novembre 2017 3. Dicembre 2017 4. Gennaio 2018	1. Febbraio 2018 1. Marzo 2018 3. Aprile 2018 4. Maggio 2018
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Attività di recupero e potenziamento

x Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

x Recupero in itinere come parte integrante di ogni ora di lezione. Se necessario, attivazione di corsi di recupero extra-curriculari

Iniziative, progetti e uscite didattiche

Progetto FIRST

N. 50 ORE DI LEZIONI POMERIDIANE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DEL FIRST CERTIFICATE

RHO, 30 Ottobre 2017

LA DOCENTE

Prof.ssa VITTORIA BELLONI

**Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LETTERATURA ITALIANA	A.S.	2017/18
Docente:	CAREDIO PATRIZIA	Classe:	3BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
X	Scheda/comunicazioni di passaggio dalla classe di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
X	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro _osservazione interventi richiesti in classe nel primo mese di lezione

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 alunni	Livello 0 alunni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (biennio)

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	ha consolidato e sviluppato le proprie conoscenze e competenze linguistico-comunicative in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua italiana (scritta, parlata, trasmessa), considerata nella varietà di testi, letterari e documentari; X
2	ha acquisito in misura apprezzabile un lessico disciplinare adeguato ad affrontare situazioni comunicative diverse e diverse tipologie testuali (da analizzare e rielaborare o da produrre: analisi testuale, articolo di giornale, saggio documentato, tema di argomento generale), con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso; X
3	sa analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale (parafrasi) al fine di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi, delle componenti retoriche e (nei testi poetici) di quelle metrico-ritmiche. Nel corso di tale analisi lo studente si avvale del lessico tecnico-specialistico della linguistica e inizia a sviluppare tecniche argomentative a sostegno delle ipotesi di lavoro; X
4	Divenire consapevole dell'importanza della lingua italiana in una prospettiva storica X
X	<u>1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</u> <u>2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</u> <u>3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</u>

primo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
Settembre				
Ottobre	IL PARADIGMA MEDIEVALE L'interpretazione allegorica degli autori pagani L'interpretazione simbolica della natura L'interpretazione figurale della storia Dante, Inferno, canti I, III, IV	I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo. I testi della letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo. - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca ,il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina. - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato.
Novembre	Le lingue romanze Concetto di sostrato linguistico. Primi documenti di scrittura in volgare	I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti		
Dicembre	LA CIVILTÀ CORTESE I giullari e le Chansons de geste I trovatori e la fin'amor Il roman e l'avventura cavalleresca Dante, Inferno, canto V La lirica siciliana Il dolce stil novo La poesia comico realistica.	Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato		
Gennaio	DANTE ALIGHIERI Vita nuova Cultura e politica nel mondo comunale: biografia e opere minori Inferno: canti II, VI, VIII, X, XV, XXXII,XXXIII			

secondo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
Gennaio	La testimonianza della crisi dell'universalismo politico: Inferno, canti XIII, XIX, FRANCESCO PETRARCA Il primato della letteratura: l'opera latina Il laboratorio dell'interiorità moderna: il Canzoniere	I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo. I testi della letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo.
Febbraio	 GIOVANNI BOCCACCIO Origini e sviluppo della novella Il Decameron e la laicizzazione dei contenuti culturali Prodromi umanistici: Dante, Inferno, canti XXVI, XXVII	I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca ,il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina.
Marzo				
Aprile		Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato		
Maggio	UMANESIMO La filologia e l'umanesimo civile La filosofia neoplatonica e l'umanesimo volgare La questione della lingua Dal cantare al poema cavalleresco			<ul style="list-style-type: none"> - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato.
Giugno				

Il contributo che lo studio della lingua e letteratura italiana offrono allo sviluppo delle

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- *Imparare a organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole; attivare strategie efficaci; pianificare il proprio impegno di studio.*

2. PROGETTARE:

- *Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi*

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- *Lo studio della cultura e letteratura sono impostati in termini problematici*

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- *Cercare di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline, e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.*

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- *L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace*

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE: collocare al centro dell'insegnamento il rapporto educativo con gli studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- *Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, cercare di instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca*

- *Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti e dando indicazioni sempre chiare degli obiettivi da raggiungere*

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- *Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimere con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.*

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Tre prove scritte (ottobre, novembre, gennaio) Una-due prove orali (ottobre, novembre e dicembre (eventuale recupero a gennaio) Due prove scritta/orale a ottobre e gennaio	Due/tre prove scritte Due/tre interrogazioni orali date da programmare nel mese di gennaio una prova scritta (valida come orale)
Altro: verranno valutati lavori assegnati a casa e/o letture integrali assegnate		

Metodologia (segnare con una X / grassetto)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di Laboratorio	Utilizzo strumenti audio visivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	X				
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni	X	Laboratori
	Percorso personalizzato	X	Potenziamento		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Eventuali uscite pomeridiane per film/ spettacoli/ conferenze in lingua
Attività coerenti con progetto di Alternanza scuola/lavoro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

"Clemente Rebora"

Liceo Classico-Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Economico-Sociale

Via Papa Giovanni - 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117-02 93182371 fax: 02 9390303

Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113

Codice meccanografico:MIPC13000E Codice Fiscale: 93503850153

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Materia: MATEMATICA

A.S.: 2017-2018

Docente: FRANCESCA SCIMEMI

classe: 3 BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

osservazioni alla lavagna o dal posto

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Al momento non delineabile per insufficienza di prove oggettive effettuate dalla classe

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	La divisione tra polinomi e la divisibilità per un binomio di primo grado (la regola e il teorema di Ruffini e il teorema del resto). Applicazioni relative alla regole di scomposizione di un polinomio in fattori irriducibili. La definizione di frazione algebrica, le C.E. La semplificazione di una frazione algebrica La moltiplicazione, la divisione, l'elevamento a potenza e l'addizione nell'insieme delle f.a.	Applicare il teorema del resto e il teorema e la regola di Ruffini. Scomporre in fattori un polinomio. Stabilire le C.E. di una frazione algebrica Risolvere semplici espressioni algebriche	1,2,3,4,5
	Le equazioni di 2° grado e di grado superiore al 2° Le equazioni intere di 2° grado incomplete Le equazioni intere di 2° grado complete Le relazioni fra le soluzioni e i coefficienti a, b, c. La risoluzione di particolari equazioni intere di grado superiore al 2°. Le equazioni frazionarie	Risolvere equazioni/disequazioni di 2° grado intere/fratte. Risolvere semplici binomie e trinomie Studiare il segno di un polinomio di 1°/2° grado. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni intere/fratte di 2° grado.	

periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
SECONDO QUADRIMESTRE	<p>L'insieme R, le operazioni di base e la razionalizzazione del denominatore</p> <p>La parabola come luogo geometrico</p> <p>L'equazione e il grafico cartesiano della parabola con asse parallelo all'asse y.</p> <p>La posizione di una retta rispetto ad una parabola</p> <p>Le funzioni polinomiali di 1°/2° grado: dominio, codominio, eventuali simmetrie e segno</p> <p>Le trasformazioni geometriche di una funzione polinomiale di 1°/2° grado: simmetrica rispetto all'asse y, all'origine, all'asse x, traslata di vettore (a;b)</p> <p>Circonferenza e cerchio; lunghezza della circonferenza e area del cerchio</p> <p>Statistica descrittiva univariata: la variabilità e gli indici di variabilità.</p> <p>Elementi di statistica bivariata: distribuzioni doppie, condizionate marginali.</p> <p>la connessione statistica.</p> <p>Elementi di calcolo combinatorio : le permutazioni, le disposizioni e le combinazioni semplici e con ripetizione</p>	<p>Saper risolvere semplici operazioni nell'insieme R</p> <p>Saper risolvere problemi di geometria analitica su retta e parabola.</p> <p>Saper risolvere disequazioni di II grado col metodo della parabola.</p> <p>Saper applicare le equazioni delle trasformazioni geometriche studiate a rette parabole circonferenze e poligoni vari. Conoscere le proprietà di cerchio e circonferenza</p> <p>Calcolare il campo di variazione, lo scarto medio assoluto, la varianza e lo scarto quadratico medio.</p> <p>Costruire e interpretare di tabelle a doppia entrata.</p> <p>Studiare il grado di dipendenza, calcolare gli indici del <i>Chi-quadrato</i> , di <i>Gini</i>, e di Pearson.</p> <p>Saper applicare le regole del calcolo combinatorio di base</p>	1,2,3,4,5

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali)	3 prove scritte a cadenza mensile 1 prova orale	3 prove scritte a cadenza mensile 1 prova orale
Altro (specificare)	Prova strutturata scritta ai fini della valutazione dell'orale	Prova strutturata scritta ai fini della valutazione dell'orale

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni laboratori percorso personalizzato
- Eventuale recupero pomeridiano o sportello

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: //

RHO, 2 novembre 2017

LA DOCENTE
Prof.ssa Francesca Scimemi

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Anno Scolastico: 2017/18 Corso :ECONOMICO SOCIALE Classe: Terza BES

Materia : RELIGIONE Cattolica Prof. MAFFEIS GIUSEPPE

ACCOGLIENZA

L'accoglienza sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Indicazioni relative agli impegni richiesti, studio individuale e attenzione in classe;
 - Presentazione del piano di lavoro per l'anno scolastico 2017/2018;
 - Presentazione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare;
 - Condivisione delle regole di comportamento, di verifica e valutazione.

QUADRO DELLE COMPETENZE

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

L'I.R.C., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia, di pace e di salvaguardia del creato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica*.

INDICE GENERALE DEI MODULI E DELLE UNITÀ

Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento per le **classi terze**:

MODULO 1 - CHI è L'UOMO Modulo 1 Chi è l'uomo 1.1 L'origine dell'uomo 1.2 L'essere religioso 1.3 L'incontro tra fede-scienza 1.4 L'incontro tra fede e ragione	MODULO 2 - ANTROPOLOGIA CRISTIANA Modulo 2 Antropologia cristiana 2.1 la libertà 2.2 Il dolore e la sofferenza 2.3 La morte 2.4 Oltre la morte

LICEO CLEMENTE REBORA RHO
indirizzo ECONOMICO SOCIALE

3.1 Il discorso educativo 3.2 Il peccato, il perdono, la riconciliazione 3.3 La tolleranza, la solidarietà e servizio 3.4 povertà, essenzialità, generosità.	4.2 l'anima e la spiritualità 4.2 la coscienza, il sentimento e la ragione 4.4 Testimoni del risorto
---	---

QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

ABILITA' (cognitive e pratiche/manuali)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
Abilità Lo studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; -	Conoscenze lo studente: - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - Il Risorto come fonte della ragione e del significato di essere cristiani.

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ IN TERMINI DI CONTENUTI

METODOLOGIE UTILIZZATE (in prevalenza nell'unità didattica)

**LEZIONI FRONTALI,
DISCUSSIONI GUIDATE,
RICERCHE....,
INTERNET,
CONFRONTO MIRATO,
GRUPPI DI LAVORO**

TEMPI		
Ore di:	PERIODO	Numero ore previste
Lezione	INTERO A.S.	33
Verifica	Intero anno	4
Recupero	NO	

STRUMENTI, MEZZI, MATERIALI

Libri di testo in adozione (*)

Laboratorio

Internet

Lavagna Lim

LICEO CLEMENTE REBORA RHO
indirizzo ECONOMICO SOCIALE

Strumenti multimediali

(*) **Libro di testo : Libro di testo:**

Bocchini,Incontro all'Altro, EDB

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica :

Diagnostica, formativa, sommativa.

Criteri di valutazione:

Verifica delle conoscenza dei concetti fondamentali del corso, partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche scritte, orali, aperte, semi-strutturate...individuali o di gruppo

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste

Prof. MAFFEIS Giuseppe

Rho, ottobre 2017

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE MOTORIE
Docente: IRRERA ILEANA

A.S. 2017/2018
classe 3[^]BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	6
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	8
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	2
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	1

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità espressive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità espressive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-Gi	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
D	La corporeità	Definizione; la cellula nervosa; struttura del SNC e SNP; vie afferenti sensoriali (vista, tatto, propriocettività); vie efferenti motorie; il feedback.		1
G	Percezione sensoriale	Conosce: la propriocettività, il tatto e l'udito	Sperimenta alcune attività in coppia e semplici gesti tecnici utilizzando tutti i canali percettivi escludendo la vista	1
N-D	Allenamento sportivo e bilancio calorico	Definizione. Il concetto di carico allenante. I mezzi e i momenti dell'allenamento. I principi dell'allenamento. Il riscaldamento. Allenamento al femminile.	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1
Mar	Le qualità motorie	Definizione. Il Conoscere le caratteristiche e i principi per migliorare le qualità organico-funzionali	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	STANDARD
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinate e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeglandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscite da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	LIVELLO 1: riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	STANDARD
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	LIVELLO 1:
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	STANDARD Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	LIVELLO 1: Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distnto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositoria Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)												
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x		x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro _____

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze umane **A.S. 2017/2018**

Docente: Girolamo Franceschini **Classe: 3 BES**

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test sul lavoro svolto durante l'estate |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: Prime due settimane ripasso generale |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 alunni	Livello 0 alunni
------------------	------------------	------------------	------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Prendere consapevolezza della realtà sociale, riflettere su regole e norme della vita di relazione, sviluppando atteggiamenti di disponibilità alla verifica critica. X
2	Ampliare l'iniziale vocabolario acquisito nel corso dell'esperienza scolastica precedente. Usare la terminologia specifica, in maniera appropriata e sempre più professionale, saper rapportare la realtà microsociale a quella macrosociale. Operare collegamenti, partendo dalla comprensione di esperienze dirette (osservazione – analisi della propria realtà)
3	Ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le principali tappe dei processi di modernizzazione
4	Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e i diversi contesti in cui agisce
5	Riflettere criticamente sui rapporti che intercorrono tra le diverse discipline, specie sulle relazioni fra pensiero sociologico e pensiero scientifico
6	

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017 – Gennaio 2018
ARGOMENTO	Si comincia affrontando i problemi legati alle Scienze dell'uomo e all'Antropologia Le scienze umane nel secondo biennio del LES. Una introduzione alle scienze umane. Una storia delle forme di aggregazione sociale. Aspetti della relazione umana. Natura e cultura. L'Antropologia e le altre scienze della società. L'Antropologia culturale: le origini e i metodi. Il problema dell'interpretazione dei fatti sociali. Natura e cultura. Antropologia e ricerca. Il razionale e l'irrazionale nell'analisi sociale Quindi si passa a trattare della Storia dell'Antropologia I Padri fondatori: gli inglesi. Edward B. Tylor: definizione antropologica di cultura. James G. Frazer: Il ramo d'oro. Gli statunitensi. Franz Boos: ogni cultura ha una sua specificità. Alfred Kroeber: la cultura è un fatto collettivo, fatta di idee e comportamenti. Ruth Benedict: il configurazionismo. Margaret Mead: la cultura predomina sulla natura. Abram Kardiner:

	<p>Istituzioni primarie e Istituzioni secondarie. Cora Du Bois: sviluppo della personalità in particolari tipi di società. I classici. William H. Rivers: lo studio sul campo Bronislaw Malinowski: le società integrate funzionalmente – il concetto di cultura – il livello simbolico della relazione sociale. Alfred R. Radcliffe-Brown: la struttura sociale. Marcel Mauss: i fatti sociali sono totali – il dono e il concetto di reciprocità. Claude Levi-Strauss: natura e cultura – I tristi tropici – dalla natura alla cultura – la proibizione dell'incesto – il linguaggio – società calde e società fredde. L'Antropologia della contemporaneità. Marc Augé: la modernità in eccesso, i non luoghi.</p> <p>Si continua con la Sociologia</p> <p>Introduzione alla Sociologia. La Sociologia studia le forme umane dello stare insieme: il patto sociale di convivenza. Il contesto storico in cui si sviluppa il modello della spiegazione sociologica. Dalla società tradizionale alla società industriale avanzata. Le premesse storiche e sociali alla "fondazione" della nuova scienza. La Rivoluzione francese e lo scardinamento del vecchio ordine sociale. La Rivoluzione industriale e il fenomeno dell'urbanizzazione. Dalla Filosofia della società alla Scienza della società: Hobbes, Montesquieu e Rousseau. I "Padri fondatori". Il Positivismo: A. Comte e H. Spencer. La Scuola conflittualista: K. Marx</p> <p>Il modo di produzione capitalistico. L'ottocento e la nascita della Sociologia come Teoria sociale. E. Durkheim: le azioni e i fatti sociali – dalla società preindustriale alla società industriale – tipi di solidarietà – il suicidio. Max Weber: i processi di razionalizzazione</p> <p>Etica protestante e diffusione del capitalismo. L'agire sociale. Il Potere. La Sociologia in Italia: V. Pareto, dall'Economia alla Sociologia come strumento di interpretazione di "fatti" (non) economici. V. Pareto: le azioni logiche e non logiche. L'élite. La città come luogo della formazione dei "fatti sociali". G. Simmel: la cultura metropolitana. La natura delle relazioni reciproche: la moda – il denaro. Tipi di processi sociali: la società formale</p>
CONOSCENZA	Riferire sui fenomeni sociali evitando di basarsi sui luoghi comuni (pregiudizi e stereotipi), procedendo nella prospettiva sistematica e seguendo percorsi logici (attenzione, osservazione, rielaborazione ipotetico deduttiva).
ABILITA'	Ampliare l'iniziale vocabolario acquisito nel corso dell'esperienza scolastica precedente e usare la terminologia specifica, in maniera appropriata e sempre più professionale.
COMPETENZA	Individuare all'interno di un sistema sociale (società primitive, agricole, industriali, postindustriali) le principali caratteristiche etnologiche, sociologiche, economiche, giuridiche, politiche e culturali.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018 - Giugno 2018
ARGOMENTI	<p>Infine: la Sociologia come Scienza della società</p> <p>La Microsociologia. Le forme della vita sociale. La Scuola americana: le Teorie del Conflitto. C. W. Mills: nascita e sviluppo del ceto medio. L'Immaginazione sociologica. R. Darhendorf: il conflitto di classe. L'analisi sociale nella società industriale moderna</p> <p>Il punto di vista dei funzionalisti. Il Funzionalismo. T. Parsons: la società industriale avanzata, i tre postulati del funzionalismo. R. Merton: l'azione sociale come mezzo di adattamento all'ambiente, i processi di integrazione. N. Lhuman: ambiente e processi sociali. J. Habermas: l'agire comunicativo. P. Bourdieu: le regole dell'agire sociale – l'habitus. La Scuola di Chicago</p>

	W. Thomas e F. Znaniecki: Il contadino polacco, la situazione sociale, il teorema di Thomas A. Schutz: i vissuti individuali, i processi di tipizzazione. E. Goffman: l'agire quotidiano, la formazione dell'identità sociale. Sociologia e società post-industriale. H. Garfinkel: le questioni di genere. Il mondo globalizzato. Z. Bauman: il post-moderno. A. Giddens: potere e globalizzazione. U. Beck: i rischi ambientali – lo sviluppo sostenibile.
CONOSCENZA	Riferire su argomenti integrando il contenuto degli interventi dell'insegnante, con lavori svolti in classe e letture effettuate in proprio e rielaborare i propri appunti, "fidandosi" di sé stessi.
ABILITA'	Capacità di "muoversi" (analizzare le funzioni) tra le strutture sociali fondamentali (famiglia, scuola, biblioteche, A.S.L., Comune ecc)
COMPETENZA	Riflettere sulle regole della vita sociale. Saper rapportare la realtà microsociale a quella macrosociale. Saper operare collegamenti, partendo dalla comprensione di esperienze dirette (osservazione – analisi della propria realtà)

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	Verifiche Scritte in numero di tre 1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre	Verifiche Scritte in numero di tre 1.Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile
Verifiche scritte		
Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili.		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guida	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
x	x	x	x		x		x		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
x	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di coppia		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per quest'anno sono previste uscite: Crespi d'Adda.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA DELL'ARTE

A.S. 2017/2018

Docente: LAGANÀ SANTA ANNA

Classe: 3[^]ASU, BSU, BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: VERIFICA OGGETTIVA |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni _____	Livello 2 alunni _____	Livello 1 alunni _____	Livello 0 alunni _____
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1X	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4X	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

1° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	Il Mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia. • Ripresa della periodizzazione della Preistoria • Tecniche di lavorazione della pietra • Pitture rupestri • "Veneri" paleolitiche • Architetture megalitiche • Incisioni e pitture rupestri
CONOSCENZA	Conoscenza della terminologia specifica di materia. Conoscere la divisione in fasi della Preistoria. X Conoscere alcuni esempi significativi di arte preistorica. X Conoscere la differenza tra Storia e Preistoria. X Individuare almeno una pittura rupestre e una statuetta preistorica.
ABILITA'	• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguere da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.
COMPETENZA	• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
--	---

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le prime città della storia • La rappresentazione del Re Gudea • Lo Stendardo di Ur • La stele degli avvoltoi • La Stele di Hammurabi • Costanza dei caratteri stilistici nell'antico Egitto • Architettura funeraria e divina • Decorazioni murali: bassorilievi e pittura • Statuaria egizia
CONOSCENZA	<p>Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali delle civiltà mesopotamiche e della civiltà dell'antico Egitto.</p> <p>X Conoscere alcuni esempi significativi di arte Sumera, Babilonese e Assira e dell'antico Egitto</p> <p>X Riconoscere la ziqqurat e la piramide.</p> <p>X Descrivere la posizione delle figure umane nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria mesopotamica ed egizia.</p> <p>X Riconosce gli elementi che identificano la Città Palazzo della Città Fortezza.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica geometrica • Ceramica orientalizzante e statuaria dedalica • Ceramica a figure nere e a figure rosse • Il tempio e gli ordini architettonici • La scultura arcaica • La decorazione plastica dei templi
CONOSCENZA	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia dall'XI secolo a.C.</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica nelle varie fasi dell'età arcaica</p> <p>X Conoscere un numero significativo di ceramiche, templi e sculture dell'età arcaica</p> <p>X Distinguere tra loro gli ordini architettonici</p> <p>X Riconoscere il tipo del kouros e della kòre</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti

	<ul style="list-style-type: none"> • relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo stile Severo • Sculture di Età Classica • L'età di Pericle e la ricostruzione dell'Acropoli di Atene • Il Tardo Classicismo • Il ruolo della pittura nella Grecia classica
CONOSCENZA	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia del V e IV secolo a. C.</p> <p>Conoscere un numero significativo di ceramiche, tempi e sculture</p> <p>Conoscere i nomi dei principali monumenti dell'Acropoli di Atene</p> <p>Riconoscere autore e titolo di alcune sculture fondamentali</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguere da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

2° QUADRIMESTRE
(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>L'arte ellenistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Ellenismo • Il Laoconte e la Nike di Samotracia • L'Altare di Pergamo • La pittura ellenistica
CONOSCENZA	<p>Conoscere il concetto storico di Ellenismo e le sue implicazioni artistiche</p> <p>Conoscere i principali centri artistici e culturali del mondo ellenistico</p> <p>Conoscere un numero significativo di opere d'arte ellenistiche dei vari centri</p> <p>Conoscere la differenza tra "ellenico" ed "ellenistico"</p> <p>Riconoscere alcune opere fondamentali dell'arte ellenistica</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguere da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici

	espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Italici ed Etruschi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necropoli Etrusca della Banditaccia presso Cerveteri • La tomba a tumulo • Sarcofago degli Sposi di Cerveteri
CONOSCENZA	<p>Conoscere i vari popoli italici e la loro produzione artistica</p> <p>Conoscere gli Etruschi e la loro produzione artistica</p> <p>X Conoscere l'area di diffusione della civiltà etrusca</p> <p>X Conoscere le opere fondamentali delle civiltà italiche</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Roma repubblicana e Roma imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini e inquadramento storico dell'arte romana • Organizzazione del territorio e modelli urbanistici • Architettura in età repubblicana • Generi della scultura: ritratto e rilievo storico • Le ville in età repubblicana • L'età augustea • Gli stili pompeiani • Edifici pubblici e arche trionfali • La dinastia flavia • Gli imperatori per adozione (Traiano, Adriano, Marco Aurelio) • L'età dei Severi
CONOSCENZA	<p>Conoscere le tecniche costruttive e le tipologie edilizie più comuni presso i Romani</p> <p>Conoscere il rapporto dei Romani con la tradizione greca ed ellenistica</p> <p>Conoscere a grandi linee le tecniche costruttive dei Romani</p> <p>Conoscere i modelli urbanistici dei Romani</p> <p>X Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte romana in età imperiale</p> <p>X Conoscere le tipologie architettoniche e i generi della scultura di età imperiale</p> <p>X Conoscere gli stili della pittura romana</p> <p>X Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana imperiale (Colosseo, colonna traiana, Pantheon, Colonna di Marco Aurelio)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre

	<p>opere di età diversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Tardoantico: un mondo in transizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell'Impero e i suoi riflessi artistici • L'arte della tetrarchia • L'arco di Costantino • La villa di Piazza Armerina
CONOSCENZA	<p>Conoscere i mutamenti storici, culturali e artistici di Roma dal III al V secolo d.C.</p> <p>Conoscere le principali opere architettoniche e scultoree dell'età tardo antica</p> <p>Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana tardo antica (palazzo di Diocleziano, basilica di Massenzio, arco di Costantino, mosaici di Piazza Armerina)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguere da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Dal Paleocristiano all'Alto Medioevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'architettura cristiana • La nascita dell'iconografia cristiana • L'arte paleocristiana a Roma, Milano e Ravenna • Cenni all'arte bizantina • I monasteri • Rinascenze altomedievali: arte carolingia ottoniana • Esempi di pittura altomedievale
CONOSCENZA	<p>Conoscere le principali tipologie architettoniche cristiane</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo dell'uso delle immagini nella religione cristiana</p> <p>Conoscere i principali esempi di architetture e opere paleocristiane a Roma e Milano</p> <p>Conoscere i principali edifici a Ravenna</p> <p>Conoscere le linee essenziali della storia dell'arte bizantina</p> <p>Conoscere il concetto di rinascenza medievale</p> <p>Conoscere i principali esempi di architetture e opere d'arte dell'Alto Medioevo</p> <p>X Riconoscere le principali tipologie di pianta di edifici cristiani</p> <p>X Conoscere la tecnica del mosaico</p> <p>X Conoscere alcune tecniche dell'oreficeria</p> <p>X Conoscere e descrivere gli edifici e le opere più significative dell'arte paleocristiana e</p>

	altomedioevale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Romanico e il Gotico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panorama culturale dell'Europa romanica • L'architettura romanica in Italia • Mosaici e pitture dell'XI e XII secolo • La scultura romanica • La cattedrale gotica: Notre Dame a Parigi • Basilica di San Francesco ad Assisi • La vetrata gotica • Madonna con Bambino di Giovanni Pisano • Il Crocifisso di Pisa, Giunta Pisano • La Maestà di Santa Trinità, Cimabue • Giotto: Cappella degli Scrovegni
CONOSCENZA	<p>Conoscere il significato del termine "romanico"</p> <p>Conoscere la diffusione geografica e la collocazione cronologica dell'arte romanica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura e di arte tra l'XI e il XII secolo</p> <p>X Riconoscere un'architettura romanica</p> <p>X Conoscere un edificio romanico del territorio di residenza</p> <p>X Conoscere alcuni esempi di scultura</p> <p>Conoscere il significato e l'origine del termine "gotico"</p> <p>Conoscere la collocazione cronologica e la diffusione geografica dell'arte gotica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura, pitture e sculture tra il XII e il XIV secolo</p> <p>X Riconoscere un'architettura, una pittura e una scultura gotica</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Cimabue, Giotto, Arnolfo di Cambio, Giovanni Pisano</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (mese) 2. () 3. () 4.	1. () 2. () 3. () 4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/>	Altro _____		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione si schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà all'uscita didattica di due/tre giorni IN Toscana

RHO, 30/10/2017

LA DOCENTE

**Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	STORIA /HISTOIRE	A.S.	2017/18
Docente:	CAREDIO PATRIZIA	Classe:	3 BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
X	Scheda/comunicazioni di passaggio dalla classe di provenienza
X	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro _osservazione interventi richiesti in classe nel primo mese di lezione

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 al.	Livello 0 alunni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (dei linguaggi e storico-sociale)
(i minimi disciplinari vanno indicati con una X) **Tutte da consolidare anche al triennio**

1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. X
2	Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
3	Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5	Utilizzare e produrre testi di vario tipo e multimediali X
6	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo X

COMPETENZE SPECIFICHE DEL PERCORSO ESABAC

Le principali finalità dell'insegnamento della storia in lingua francese, nel rispetto del programma interministeriale per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, sono di tre ordini:

• culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali.

Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

• intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale, contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

• civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, che possono essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'allievo/o dovrà essere in grado di comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni in ambito storico-politico. Dovrà essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione avvenga senza eccessiva fatica e tensione. Dovrà saper produrre testi chiari e articolari su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

L'allievo/o dovrà essere in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella della Francia; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per aver contatti con persone di altre culture; riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamento stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturale e padroneggiarne le nozioni essenziali

Primo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità	competenze
Settembre	Un tema trasversale: l'emigrazione degli europei nel XIX secolo.	Lo studente al termine dell'anno: - deve conoscere il lessico tecnico-specialistico della disciplina coerente con il contesto storico e culturale;	Lo studente dovrà mobilizzare le seguenti abilità: -usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, grafici, atlanti storici e geografici (carte storiche e/o tematiche), e diversi documenti per ricostruire un evento storico;	Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di: 1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
Ottobre	Approccio metodologico allo studio della storia attraverso le fonti	 - deve conoscere gli eventi storici riguardanti il processo di formazione dell'Europa ed il suo aprirsi alla dimensione globale nel periodo compreso tra l'XI e il XVII secolo; deve inoltre evidenziarne le origini, il ruolo dei principali attori e i diversi fattori	 - utilizzare i dati e le informazioni presenti nel manuale per costruire schemi riassuntivi individuando i nuclei essenziali degli eventi secondo un'adeguata gerarchizzazione e periodizzazione tematica e cronologica;	 2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico anche in lingua francese;
Novembre	Il Mediterraneo nel XII e XIII secolo: un crocevia di civiltà • I fondamenti religiosi (giudaismo, cattolicesimo, ortodossia, islamismo).	 - deve conoscere le relazioni causali, l'ordine cronologico, la collocazione spaziale degli eventi storici dell'alto medioevo e dell'età moderna;	 - contestualizzare un documento, individuarne l'autore, individuarne il destinatario e saperne distinguere le idee principali e la finalità;	 3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico-sociale, culturale, religioso ecc.);
Dicembre	• Gli scambi e i flussi commerciali. Le influenze culturali. • I confronti politici e militari: uno studio di caso a scelta (la Riconquista, una crociata, l'anti-crociata di Saladino).	 - deve conoscere le diverse tipologie di fonti e saperle analizzare in funzione di una "problématique" data, deve saper inoltre distinguere i testi storiografici;	 - confrontare eventi e situazioni per coglierne differenze e affinità anche in relazione alle problematiche attuali accogliendo le diversità culturali come risorse;	 4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
Gennaio	Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo	 - deve conoscere le diverse tipologie di fonti e saperle analizzare in funzione di una "problématique" data, deve saper inoltre distinguere i testi storiografici;	 - utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina in relazione al periodo affrontato;	 5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico nel rispetto dell'ordine logico-causale e cronologico; addurre esempi pertinenti;
	A scelta: - L'uomo del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (a partire dall'opera di un artista o di uno scrittore). - L'arte del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (la Toscana o la Valle della Loira). • Il nuovo mondo: uno studio di caso (i viaggi di Cristoforo Colombo).	 - deve conoscere alcuni documenti fondamentali della tradizione giuridica medievale (es.: la Magna Charta, qualche Statuto comunale) e moderna (es: Habeas Corpus Act) come esplicitazione valoriale delle esperienze politiche del passato nella prospettiva del confronto con la Costituzione.	 - comprendere documenti storici e testi storiografici semplici per collocarli nel loro contesto storico, accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto - esporre fenomeni storici in forma scritta e orale in modo chiaro e coerente secondo un ordine logico-causale e cronologico;	 6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
	Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma.		 - focalizzare termini e concetti per rielaborare definizioni sintetiche;	 7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
				 8. padroneggiare l'espressione in lingua francese, deve saper elaborare brevi temi storici coesi e coerenti
				 9. cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
				 10. percepire e comprendere le radici storiche del presente.

Secondo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità	competenze
Gennaio	Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese • La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804.	Lo studente al termine dell'anno: - deve conoscere il lessico tecnico-specialistico della disciplina coerente con il contesto storico e culturale;	Lo studente dovrà mobilizzare le seguenti abilità: -usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, grafici, atlanti storici e geografici (carte storiche e/o tematiche), e diversi documenti per ricostruire un evento storico; - utilizzare i dati e le informazioni presenti nel manuale per costruire schemi riassuntivi individuando i nuclei essenziali degli eventi secondo un'adeguata gerarchizzazione e periodizzazione tematica e cronologica; - contestualizzare un documento, individuarne l'autore, individuarne il destinatario e saperne distinguere le idee principali e la finalità; -confrontare eventi e situazioni per coglierne differenze e affinità anche in relazione alle problematiche attuali accogliendo le diversità culturali come risorse; -usare gli strumenti multimediali riconoscendo siti attendibili per condurre ricerche mirate. -utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina in relazione al periodo affrontato; -comprendere documenti storici e testi storiografici semplici per collocarli nel loro contesto storico, accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto	Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di: 1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; 2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico anche in lingua francese; 3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico-sociale, culturale, religioso ecc.); 4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; 5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico nel rispetto dell'ordine logico-causale e cronologico; addurre esempi pertinenti; 6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); 7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; 8. padroneggiare l'espressione in lingua francese, deve saper elaborare brevi temi storici coesi e coerenti 9. cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; 10. percepire e comprendere le radici storiche del presente.
Febbraio	Studio di tre eventi a scelta in prospettiva [20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804].	 - deve conoscere gli eventi storici riguardanti il processo di formazione dell'Europa ed il suo aprirsi alla dimensione globale nel periodo compreso tra l'XI e il XVII secolo; deve inoltre evidenziarne le origini, il ruolo dei principali attori e i diversi fattori		
Marzo	 • Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (un caso di studio: la Rivoluzione di Napoli del 1799). • Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero. • La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa.	 - deve conoscere le relazioni causali, l'ordine cronologico, la collocazione spaziale degli eventi storici dell'alto medioevo e dell'età moderna;		
Aprile	Un caso di studio a scelta (la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Università Imperiale, il Concordato).	 - deve conoscere le diverse tipologie di fonti e saperle analizzare in funzione di una "problématique" data, deve saper inoltre distinguere i testi storiografici; - deve conoscere alcuni documenti fondamentali della tradizione giuridica medievale (es.: la Magna Charta, qualche Statuto comunale) e moderna (es: Habeas Corpus Act) come esplicitazione valoriale delle esperienze politiche del passato nella prospettiva del confronto con la Costituzione.		
Maggio			 -esporre fenomeni storici in forma scritta e orale in modo chiaro e coerente secondo un ordine logico-causale e cronologico; - focalizzare termini e concetti per rielaborare definizioni sintetiche;	

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- avere consapevolezza della propria modalità di apprendimento; potenziare la propria autonoma voglia di conoscere

2. PROGETTARE:

- Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi al fine di ideare un proprio progetto di vita

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Lo studio della Storia e della/e Costituzione/i sono impostati in termini problematici

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- L'insegnante cerca di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

L'insegnante cerca di collocare al centro del suo insegnamento il rapporto educativo con i suoi studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, incoraggiare esperienze di solidarietà; instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca

- Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti, dando indicazione sempre chiara degli obiettivi da raggiungere

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimere con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE			
		I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)		Una prova scritta (ottobre) Una prova a novembre Una prova scritta/orale a dicembre Una prova di recupero a gennaio	Una prova scritta (febbraio) Una interrogazione orale a marzo Una prova ad aprile date da programmare nel mese di gennaio
Altro: verranno valutati lavori assegnati a casa			

Metodologia (segnare con una X / grassetto)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di Laboratorio	Utilizzo strumenti audio visivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare
						Flipped Classroom EAS			

Nel metodo l'insegnamento della storia in francese pone l'accento sulle tematiche piuttosto che sugli eventi, sul periodo lungo invece che sulla declinazione più strettamente cronologica dei fatti storici e sull'attivazione delle competenze storiche.

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato		Potenziamento		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Cinema al Centre culturel français/attività coerenti con progetto di Alternanza scuola/lavoro
Potenziamento con docenti di Francese e Filosofia